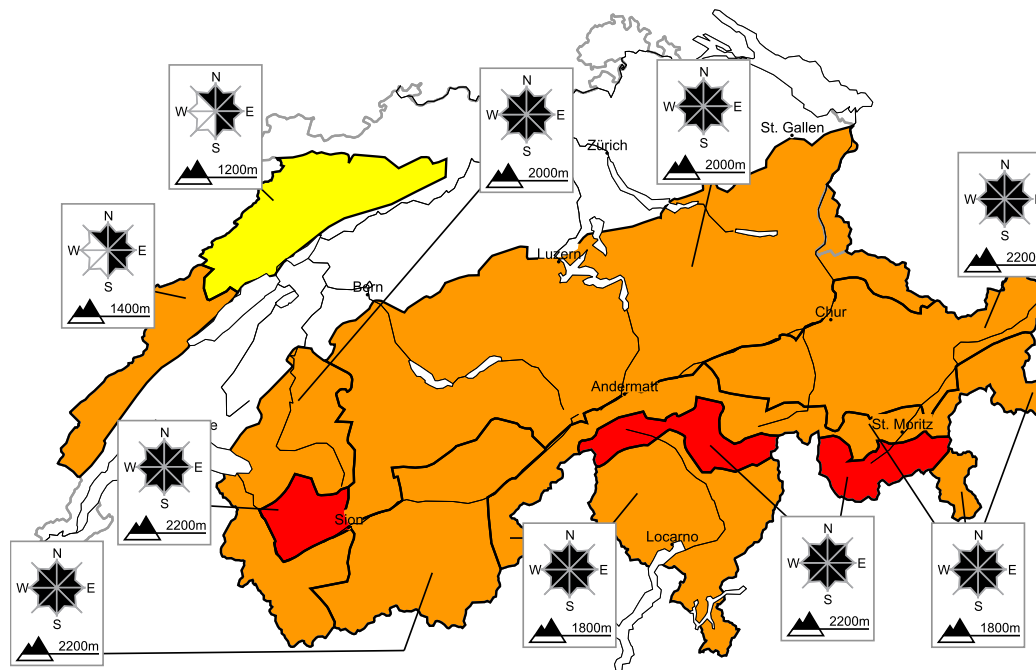


In alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 28.12.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 28.12.2017, 17:00

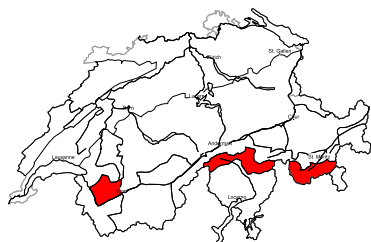
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.12.2017, 08:00



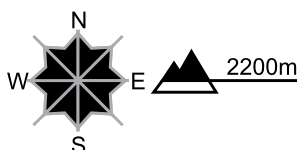
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Sono possibili valanghe spontanee. In alcuni punti le valanghe possono trascinare il debole manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono pericolose.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

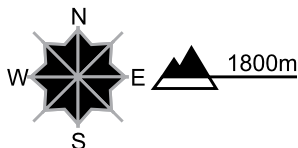
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

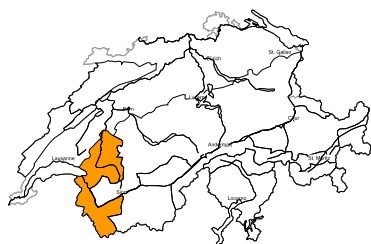


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono trascinare il debole manto di neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolose. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

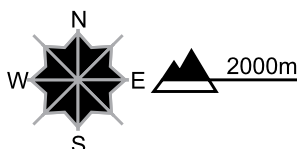
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe da reptazione.

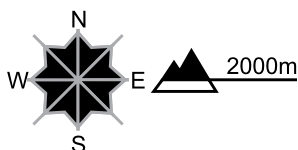
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

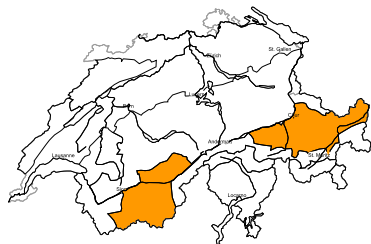
Con neve fresca e vento si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere aggirati.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe da reptazione.

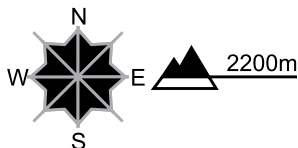
regione E

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero se possibile essere evitati.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Punti pericolosi si trovano nelle zone scarsamente innevate, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

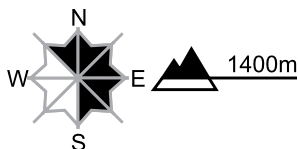
regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

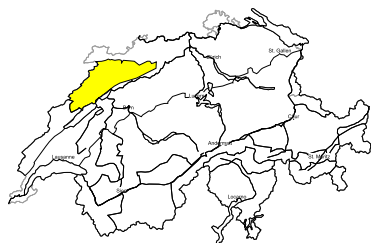


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Questi ultimi dovrebbero se possibile essere evitati.

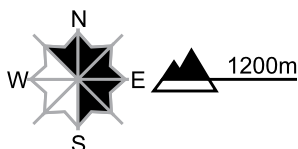
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Questi ultimi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii molto ripidi.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 27.12.2017, 17:00

Manto nevoso

In quota i nuovi strati di neve fresca e ventata poggiano generalmente su una superficie del manto di neve vecchia rimaneggiata dal vento. Sui pendii piuttosto al riparo dal vento esposti a ovest, nord ed est e collocati in una fascia fra i 2200 e i 2800 m circa questi strati poggiano in alcuni casi su una superficie del manto di neve vecchia scarsamente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo e risultano qui particolarmente instabili.

Nelle regioni settentrionali e occidentali con neve abbondante il manto nevoso presenta una struttura per lo più favorevole. Ormai gli strati più deboli nella parte basale del manto possono essere coinvolti dai distacchi solo di rado. Nel sud del Vallese, nelle parti settentrionali del Ticino, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni la base del manto nevoso è spesso debole. Qui le valanghe possono ancora subire un distacco negli strati basali del manto. Negli ultimi giorni l'attività di valanghe da reptazione è nettamente diminuita. Soprattutto nelle regioni settentrionali e occidentali con neve abbondante saranno tuttavia ancora possibili singoli distacchi.

Retrospezione meteo di mercoledì, 27.12.2017

Fatta eccezione per le ultime schiarite mattutine nelle regioni nord orientali, il cielo è stato coperto. Nelle regioni meridionali e occidentali ha nevicato.

Neve fresca

Fino a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 1000 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Zona del Sempione sud, cresta principale delle Alpi dal passo del Gottardo al passo del Bernina e a sud di essa: dai 20 ai 40 cm, con punte locali sino a 50 cm
- Chablais, basso Vallese occidentale estremo, resto della cresta principale delle Alpi, Giura: dai 5 ai 15 cm, altrimenti pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C

Vento

- In quota da forte a tempestoso, proveniente dai quadranti meridionali
- Nelle valli alpine favonio a tratti forte

Nel pomeriggio il vento si è leggermente attenuato.

Previsioni meteo sino a giovedì, 28.12.2017

Nella notte fra mercoledì e giovedì le neviccate nelle regioni meridionali si attenueranno. Contemporaneamente inizierà a nevicare nelle regioni settentrionali, con precipitazioni che si attenueranno poi nel corso della giornata da ovest verso est. A partire dal mezzogiorno, nelle regioni occidentali e meridionali ci saranno schiarite, mentre in quelle orientali il cielo rimarrà per lo più molto nuvoloso.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a giovedì pomeriggio, al di sopra dei 1000 m cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese, versante nordalpino e Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- Alto Vallese e Ticino: dai 5 ai 15 cm
- Giura: dai 10 ai 20 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -11 °C nelle regioni settentrionali e -7 °C in quelle meridionali

Vento

- In quota forte, proveniente da nord ovest
- In Ticino favonio da nord forte fin nelle valli

Tendenza sino a sabato, 30.12.2017

Venerdì

In mattinata ci saranno le ultime schiarite nelle regioni occidentali, mentre in quelle orientali e meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali e ci saranno deboli nevicate. Il vento proveniente da ovest si intensificherà. La situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota.

Sabato

Sabato ci saranno precipitazioni intense nelle regioni occidentali e settentrionali. Il limite delle nevicate salirà rapidamente a 2000 m. Il pericolo di valanghe asciutte in alta quota e quello di valanghe bagnate alle quote di bassa e media montagna aumenterà notevolmente nelle regioni occidentali e settentrionali. Le regioni meridionali saranno interessate solo in misura ridotta dalle precipitazioni e dall'aumento della temperatura. Per questo motivo, qui la situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota.